**LPN-Giochi, vietare la pubblicità: 210 deputati presentano proposta legge**

Roma, 30 lug. (LaPresse) - E' stata depositata oggi alla Camera una proposta di legge che vieta la pubblicità del gioco d'azzardo attraverso tutti i mezzi di comunicazione. Il testo é stato presentato da  210 deputati di vari  gruppi (Pd, Area popolare, Sel, Centro democratico, Misto -Alternativa libera e Scelta civica). La proposta é frutto di un lavoro di ascolto di varie associazioni impegnate nella lotta alla dipendenza dal gioco d'azzardo fra cui Libera e No slot.  "La legge ricalca quella sul fumo del 1962 - spiega il deputato Pd **LorenzoBasso** durante la presentazione alla stampa -. Oggi lo Stato guadagna 8 miliardi l'anno dal gioco ma deve fare delle scelte:  continuare a ricevere ricavi o spendere un elevato costo sociale per la cura della dipendenza. Anche il gruppo del movimento 5 stelle della Camera ha presentato un provvedimento che vieta la pubblicità del gioco. Ci auguriamo che i due testi possano essere unificati", ha concluso **Basso**. meg/dpn 301454 Lug 2015

**Giochi, al via la proposta di legge "trasversale" contro la pubblicita**

"Insieme senza mettere bandierine politiche". Associazioni pronte a scendere in campo (ilVelino/AGV NEWS) Roma, 30 LUG - "Continuiamo a lavorare in generale ognuno nei propri gruppi di appartenenza e per i ruoli che ricopre di opposizione o di stimolo al governo. Ma l'idea e' quella di trovare una trasversalita' che oggi trovi abbastanza massa e adesioni politiche per aprire una strada comune al di la delle posizioni dei singoli partiti".**Lorenzo** **Basso**, Pd, e' chiaro nel presentare alla Camera la proposta di legge trasversale a firma anche di Sberna, Per l'Italia, Stefano Quaranta, Sel e Rosanna Scopelliti, Ncd per vietare una volta per tutte e in modo chiaro ed univoco la pubblicita' al gioco d'azzardo . "Il tema oggi non e' quello di poter dire di aver risolto il problema per primo, ma quello di risolverlo", insiste**Basso**. "Crediamo che sciogliere il nodo della pubblicita' possa essere la leva per poter scardinare gli altri problemi legati al settore del gaming. Per questo abbimao deciso di provare a mettere insieme tutte le forze: qualcuno riusciara' forse a farla calendarizzare, mentre qualcun altro riuscira' forse a forzare il governo". Una cosa e' certa: l'intenzione non e' quella di connotare politicamente la proposta di legge. "Non vogliamo connotarla politicamente", spiega ancora **Basso**. "Le bandierine possono tradursi in un ostacolo. Tutti insieme vogliamo invece ottenere un primo risultato fondamentale per generare da una pietra una valanga che affronti poi tutti gli aspetti del gioco d'azzardo. Sappiamo che finora tutti i tentativi sono falliti - conclude - ma forse insieme riusciremo ad ottenere un primo risultato. (esp) 143030 LUG 15 NNNN